
Irlanda: World Missions Ireland cambia il nome in “Missio Ireland” per “onorare la continua collaborazione e unione tra tutti gli uffici”

Si è svolto oggi a Dublino un evento ufficiale in occasione del cosiddetto “rebranding” del ramo irlandese delle Pontificie Opere Missionarie, fin qui noto come World Missions Ireland, ma da oggi “Missio Ireland”, uniformandosi alla dicitura di molte degli enti di beneficenza presenti in 120 Paesi. Il cambio di nome ha il senso di “onorare la continua collaborazione e unione tra tutti gli uffici Missio, e sfruttare l'energia della famiglia Missio in tutto il mondo”, ha spiegato padre Michael O'Sullivan, direttore nazionale di Missio Ireland. Nell'evento di presentazione oggi a Dublino è intervenuta anche la missionaria suor Kathleen McGarvey: riflettendo sul messaggio della Giornata di quest'anno (“Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato”) ha spiegato come esso sia “una sfida ad alzarsi in piedi e parlare a nome di coloro la cui voce potrebbe non essere sempre ascoltata” e di come “il sostegno spirituale e finanziario mostrato nella Giornata Missionaria Mondiale”, offre ai missionari d'oltre mare “la forza di cui abbiamo bisogno per continuare a servire e promuovere l'amore, la giustizia e la pace di Dio con gli altri”. Il presidente di Missio Ireland, l'arcivescovo Kieran O'Reilly ha evidenziato come il cambio di nome segnali “la natura globale” dell'ente irlandese: “dipendiamo gli uni dagli altri, dalla nostra preghiera condivisa, solidarietà e generosità, in quanto comunità ecclesiale globale”. “La missione è al centro della chiamata battesimale di ogni cristiano”, ha concluso, sollecitando a “pensare quale ruolo possiamo svolgere nel cambiare la nostra vita e quella degli altri”.

Sarah Numico